

14-6-1970. VIE NUOVE

L'anarchico che venne dall'America

Un lettore da Torino: « E' un caso Pinelli? L'anarchico Acciarito attentò alla vita di Umberto I il 22 aprile 1897. Romeo Frizzi, che conosceva Acciarito è sottoposto a interrogatorio, non era in grado di dire nulla. Il 2 maggio 1897 terzo giorno d'arresto era morto sotto le botte di chi lo interrogava. Dopo cinque ore dalla morte un medico chiamato dal questore doveva constatare il decesso. Il primo comunicato della questura affermava che

Frezzi era morto per suicidio, battendo la testa contro il muro. Il secondo comunicato diceva che era morto per aneurisma. Incredulità pubblica. La magistratura ordina una perizia. Il terzo comunicato della questura dice che era morto per un salto da un ballatoio alto sei metri. L'onorevole Felice Cavallotti porta il referto alla Camera, ecc. (estratto dal libro « L'Anarchico che venne dall'America » di Arrigo Petacco).